

Raccomandazione comune della CRUS, CSSUP e CSASP concernente la frequenza come ospite di semestri intercurricolari in alte scuole e università

Raccomandazione

Le conferenze dei rettori CRUS, CSSUP e CSASP promuovono, accanto alla mobilità delle studentesse e degli studenti a livello internazionale, anche la mobilità all'interno della Svizzera, in particolar modo tra le diverse regioni linguistiche.

Raccomandano perciò alle diverse alte scuole di permettere alle loro studentesse e ai loro studenti la frequenza di semestri in indirizzi di studio affini presso un'altra alta scuola risp. un altro tipo di alta scuola e di accogliere studentesse e studenti provenienti da altre alte scuole come ospiti.

Si raccomanda di procedere secondo le norme concernenti studentesse e studenti ospiti provenienti dallo spazio europeo (Erasmus ecc.), così da concludere un *learning agreement*. La durata del soggiorno presso l'alta scuola ospitante ha una durata da uno a due semestri; le studentesse e gli studenti rimangono immatricolati nella scuola di provenienza; non è previsto nessun rilascio di diplomi.

Nel caso di un passaggio vero e proprio da un'alta scuola a un'altra valgono naturalmente le norme e le condizioni di ammissione dell'alta scuola di accoglienza.

Motivazione

La frequenza di semestri come ospiti rappresenta per studentesse e studenti un ampliamento dei propri orizzonti professionali e culturali. E' nell'interesse della coesione nazionale e della promozione delle lingue nazionali che simili semestri non siano assolti soltanto all'estero, ma anche in Svizzera.

Negli ultimi tempi gli sforzi di una parte delle studentesse e degli studenti delle alte scuole pedagogiche di frequentare semestri come ospiti in un'università di un'altra regione linguistica del Paese non hanno avuto successo.

Le alte scuole pedagogiche e le università collaborano ora strettamente nell'ambito della formazione del corpo docente, specie per quanto concerne la formazione di docenti di scuola media e del grado medio superiore. E' dunque cosa giovevole e proficua poter offrire la frequenza di semestri come ospiti di tipo intercurricolare e di livello universitario. Nel campo della trasmissione della cultura interpretano un ruolo chiave proprio docenti in quanto moltiplicatori. E' dunque importante che docenti in corso di formazione abbiano la possibilità di frequentare semestri come ospiti in un'altra regione linguistica.

Anche in altri casi la frequenza di semestri di natura intercurricolare come studentessa o studente ospite è di grande utilità. Infatti a studentesse e a studenti in corso di formazione è offerta l'occasione di lavorare vicino a compagne e compagni che seguono un'altra via per una formazione affine alla loro. La conclusione di accordi di formazione non permette a studentesse e studenti di partecipare a corsi per i quali non dispongono dei necessari requisiti.

Premesse per un semestre come studentessa o studente ospite

Le alte scuole sono per principio libere di fissare le condizioni per l'ammissione di una studentessa o di uno studente ospite. Per l'ammissione all'università potrebbe valere come requisito l'attestato di maturità o una formazione generale equipollente, mentre per un semestre in una scuola universitaria professionale potrebbe essere richiesta un'adeguata pratica professionale. Il comitato direttivo della conferenza dei rettori raccomanda però di fissare tali condizioni solo se sono indispensabili per ragioni specifiche.

Un semestre come ospite è assolto per principio nello stesso ciclo frequentato nella scuola di provenienza, cioè chi segue uno studio di bachelor sceglie anche nel semestre frequentato come ospite corsi nella materia affine tra quelli offerti a studentesse e a studenti di bachelor.

approvato dalla
Conferenza CSSUP
il 2 novembre 2006

approvato dall'
assemblea plenaria CRUS
il 9 novembre 2006

approvato dall'
ass. dei membri CSASP
il 15 novembre 2006